

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER AUMENTARE GLI ASSEGNI STABILITI COLLA LEGGE 4 DICEMBRE 1879.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: aumento del fondo per gli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1879, n° 5168 (serie 2ª).

Si dà lettura del disegno di legge.

MARIOTTI, segretario, legge:

« *Articolo unico.* Il fondo di lire 350,000 di cui all'articolo 6 della legge 4 dicembre 1879, n° 5168, serie 2ª, è aumentato di altre lire 200,000, con effetto dalla data della legge stessa.

« Tale fondo potrà essere altresì aumentato della somma che rimarrà disponibile sulle lire 150,000 di cui all'articolo 7 della suddetta legge. »

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Si passa a quella dell'articolo unico:

« Il fondo di lire 350,000 di cui all'articolo 6 della legge 4 dicembre 1879, n° 5168, serie 2ª, è aumentato di altre lire 200,000, con effetto dalla data della legge stessa.

« Tale fondo potrà essere altresì aumentato della somma che rimarrà disponibile sulle lire 150,000 di cui all'articolo 7 della suddetta legge. »

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, lo metto a partito. Chi lo approva, voglia alzarsi.

(È approvato.)

Ora dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto fattasi oggi.

Intanto leggo l'ordine del giorno per le due sedute di domani. (*V. ordine del giorno*)

DISCUSSIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

GAGLIARDO. Chiedo di parlare.

LA PORTA. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno ha facoltà di parlare l'onorevole Gagliardo.

GAGLIARDO. Io faccio osservare che non è stata ancora distribuita la relazione della Commissione sul disegno di legge che autorizza la fusione delle due società Rubattino e Florio...

PRESIDENTE. Sarà distribuita questa sera.

GAGLIARDO. Ma il regolamento prescrive che sia distribuita ventiquattro ore prima.

PRESIDENTE. Ebbene, da questa sera decorreranno venti ore, se non saranno ventiquattro. In ogni modo, ella non vuole che si ponga all'ordine del giorno questo disegno di legge?

GAGLIARDO. Già, perchè io sono contrario anche per altre ragioni.

PRESIDENTE. Dunque, l'onorevole Gagliardo propone che non s'isciva all'ordine del giorno il disegno di legge relativo alla fusione delle due società Florio e Rubattino.

Prendano i loro posti, onorevoli deputati, perchè bisognerà votare sulla proposta dell'onorevole Gagliardo.

DINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. So già quel che vuol dire l'onorevole Dini, che cioè la sua interrogazione, quella dell'onorevole Toscanelli, e quella dell'onorevole Cavallotti, debbono avere la precedenza; ma siccome sono domande d'interrogazione, così non s'iscrivono mai all'ordine del giorno; però non mancherò domani di enunciarle e di curarne lo svolgimento.

L'onorevole Gagliardo propone che non s'isciva all'ordine del giorno la legge relativa alle compagnie Rubattino e Florio, perchè non è ancora distribuita la relazione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Il Governo prega vivamente la Camera di voler mettere all'ordine del giorno questo disegno di legge al quale esso attribuisce una grande importanza. Se la relazione non è ancora stata distribuita, lo sarà fra qualche mezz'ora. Abbiamo nella nostra vita parlamentare infiniti precedenti nei quali si ritenne che la distribuzione di disegni di legge fatta nel giorno antecedente a quello della discussione basta per la regolarità e per l'osservanza del regolamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gagliardo.

GAGLIARDO. A me pare di somma importanza questo disegno di legge, perchè non può a meno di avere una grandissima influenza, buona o cattiva che sia, sulle sorti della nostra marineria mercantile. La questione inoltre si presenta molto complessa, e bisogna esaminarla ponderatamente sotto i vari suoi aspetti.

Occorre quindi per questo una lunga e profonda discussione che credo in questo momento la Camera non possa fare. Per conseguenza mi pare che si potrebbe rimandare la discussione di quest'importantissimo disegno di legge al prossimo novembre. (*Interruzione*) Se a quest'epoca fu differita la di-